



Produzioni e Organizzazioni Teatrali

Sezione Teatro Scuola

Via Ruggero Fauro, 43 Roma P.I. 12568351006

Tel. 06 59879670 Mobile 351 6064678 – 388 4486628

e-mail: clteatroscuola@clproduzioni.com - Web www.artisfabricaproduzioni.com



ALTIUS IMPRIME SULCOS
AFP ITALIA ARTISFABRICA PRODUZIONI

ALLA C.A. DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
C.C. DOCENTE AVENTE FUNZIONE STRUMENTALE TEATRO
C.C. TUTTI I DOCENTI DI LETTERE

Artisfabrica Produzioni e CLTeatro Scuola, specializzate in teatro didattico (quasi 2 milioni di studenti in 15 anni di programmazione su tutto il territorio nazionale) presentano presso il

TEATRO CIRCUS di PESCARA

VIA LANCIANO, 9 PESCARA

LUNEDI 5 DICEMBRE 2022 ore 9.30 e ore 11.30

ILIADE DI OMERO

Genere Prosa Durata 75 minuti

Regia Massimiliano Dau



LUNEDI 27 FEBBRAIO 2023 ore 9.30 e ore 11.30



LE PIÙ BELLE PAGINE DE I PROMESSI SPOSI

Genere Prosa Durata 75 minuti Regia M. Dau

MERCOLEDI 19 APRILE 2023 ore 9.30 e ore 11.30

ODISSEA DI OMERO

Genere Prosa Durata 75 minuti

Regia Massimiliano Dau



Orario spettacoli: 1^ r ore 9.30 – 2^r ore 11.30

Costo: € 10 ad alunno – ridotto disabili € 5 - omaggi per gli insegnanti (2 per classe) e disabili carrozzati

Per ulteriori informazioni e prenotazioni

CL Teatro Scuola Tel. 0659879670 Mobile 3661581083 – 3884486628

ILIADE DI OMERO

ADATTAMENTO TEATRALE E REGIA A CURA DI MASSIMILIANO DAU



Lo spettatore di oggi, come l'ascoltatore dei tempi antichi, è introdotto nel bel mezzo di una vicenda che vedrà scontri tra eroi, interventi divini, pianti di padri e di vedove per i caduti. I personaggi omerici sono chiamati in scena – gli dei lasciati sullo sfondo – a vivere e a raccontare, anche con voce vicinissima alla nostra, la loro storia di passioni e di sangue, la loro grande guerra, la loro grande avventura.

Perché l'Iliade è così avvincente? Perché è la storia, è mille battaglie, mille storie d'amore, mille litigi tra gli dei. Perché finisce bene o male a seconda per chi parteggiate, mentre Achille ed Ettore restano per sempre nel cuore di chi legge. E' il primo libro dell'umanità, è una raccolta ricca e splendente dei miti dell'uomo, ha una narrazione che non è storica ma già costruzione letteraria (comprende infatti solo 51 giorni dei dieci anni della guerra di Troia), ci illumina su comportamenti e strutture sociali degli anni precedenti (ancora con influssi micenei).

E' un racconto appassionante, ha creato il mistero eterno della figura di Omero e della sua esistenza, rivelando invece i modi di trasmissione orale dei canti e della loro collezione in un libro solo. Ma soprattutto ha già disegnato in maniera viva il conflitto dei popoli, in questo caso Achei e Troiani, definendo caratteri umani indimenticabili come appunto Achille ed Ettore, scolpendo con forza sentimenti quali l'eroismo, l'arroganza, l'amore inconsolabile, la pietà dei padri. Tutto questo immerso nella corrente del destino e del capriccio degli dei.

La messa in scena racconta gli avvenimenti del decimo e ultimo anno della lunghissima guerra tra Greci e Troiani. La guerra di Troia è stata una guerra combattuta tra gli Achei e la potente città di Troia per il controllo dell'Ellesponto.

L'Iliade non tratta, come indicato dal titolo, dell'intera guerra di Ilio (Troia), ma di un episodio di questa guerra, l'ira di Achille, che si svolge in un periodo di soli 51 giorni.

LE PIU' BELLE PAGINE DE I PROMESSI SPOSI

ADATTAMENTO TEATRALE ORAZIO COSTA
REGIA A CURA DI MASSIMILIANO DAU



L'allestimento proposto racconta le vicende dei due Protagonisti: Renzo e Lucia. Nella messa in scena si osserva la scansione degli avvenimenti secondo l'adattamento drammaturgico di Orazio Costa che dal romanzo del Manzoni ne ha tratto il copione teatrale. Nello spettacolo gli avvenimenti scorrono velocemente grazie anche ai cambi scena a vista che determinano gli ambienti in cui i personaggi si incontrano e si scontrano. La prima scena si apre con una presentazione in musica e azione dei due

protagonisti braccati simbolicamente dai Bravi che subito affrontano il curato per impedirgli di compiere il suo dovere. Ne consegue il dialogo tra Don Abbondio e Perpetua, quello tra Renzo ed il curato, fino ai tragici avvenimenti della notte degli impicci e degli imbrogli che determinano la separazione dei due giovani. Si è scelto di seguire Lucia con l'Innominato piuttosto che Renzo con la rivolta del pane a Milano per sottolineare maggiormente la conversione come messaggio subliminale del Manzoni nel chiamare in causa la provvidenza che per riordinare i fatti crea errore e sofferenza nelle azioni del mondo.

Dopo la conversione in una atmosfera cupa ed emozionante quale è il Lazzaretto i due giovani finalmente si ritrovano e possono unirsi in matrimonio. E' un trionfo di teatro, poesia e musica, che ci fa rivivere una delle storie più belle della letteratura cogliendone gli aspetti più interessanti, toccanti e moderni e trasformandoli in una messa in scena godibile con momenti di grande suggestione. I versi de "I Promessi Sposi" hanno il pregio della semplicità, e sono eccelsi quando si tratta di esprimere l'amore, il dolore e struggenti passioni. Caratteristica fondamentale è la ricchezza di situazioni e colpi di scena. Ogni personaggio parla con un suo stile proprio attraverso il quale manifesta la sua personalità libera e intera.

Lo spettacolo non è una rielaborazione o modernizzazione del testo, ma un lavoro attento di ricerca all'interno del romanzo, una teatralizzazione delle parti che più si prestavano a costruire un itinerario drammaturgico, senza interventi aggiuntivi alla ricca parola manzoniana.

ΟΔΥΣΣΕΙΑ

Di Omero

REGIA MASSIMIILIANO DAU



... c' era un uomo costretto a stare lontano da casa ormai da molti anni per il volere ostile di Poseidone; durante tutto quel tempo i pretendenti che corteggiavano sua moglie sperperarono i suoi beni e complottarono contro suo figlio. Ma lui tornò a casa affrontando molte sofferenze, si fece riconoscere da poche persone, salvò la propria vita e uccise i suoi nemici...

Aristotele - Poetica, 1455b

Dalla fuga dall'isola incantata di Calipso fino al commovente arrivo a Itaca e alla sanguinosa strage dei Proci, la vicenda narrata nell'Odissea si snoda in quarantuno giorni. E questo lungo viaggio, certo il più famoso della nostra letteratura, è divenuto per noi l'archetipo universale del viaggio di scoperta e di ritorno alle origini. Ulisse, l'eroe solitario "ricco d'astuzie", affronta avventure incredibili, posti fantastici, mostri orribili, maghe incantatrici ed esseri sovrumani; dal gigante Polifemo alla tenebrosa discesa agli Inferi o all'inquietante accoglienza della maga Circe, ogni tappa del suo lungo vagare è diventata per tutti noi un simbolo indimenticabile.

